

Ordine delle Professioni Infermieristiche di Napoli

ORDINE DELLE PROFESSIONI INFERMIERISTICHE DI NAPOLI

PIAZZA CARITÀ N. 32 – 80134 (NA)

DELIBERAZIONE N. 186

del Consiglio Direttivo dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Napoli

OGGETTO:

DELIBERA A CONTRARRE MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETTERA B) DEL D.LGS. N. 36/2023 PER L'ACQUISTO DI "ALLESTIMENTO SERVER" – SMARTCIG Z483C6142D

Il giorno 13 settembre 2023 alle ore 17.10 si è riunito presso la sede legale dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Napoli

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

verbale n. 20 (13/09/2023)

COMPONENTI	ASSENTI	PRESENTI
Rea Teresa-Presidente	-----	SI
Lanzuise Aniello -Vice Presidente	-----	SI
Olivieri Alessandro-Segretario	-----	SI
Sanges Gennaro-Tesoriere	-----	SI
Acunzo GianClaudio- Consigliere	-----	SI
Amato Guido-Consigliere	-----	SI
Ascione Margherita-Consigliere	-----	SI
Artiola Gaetano-Consigliere	-----	SI
Capuano Angela-Consigliere	-----	SI
Carbone Ciro-Consigliere	-----	SI
Chietti Ciro-Consigliere	SI	-----
De Rosa Giovanni-Consigliere	-----	SI
Faraone Vincenzo-Consigliere	-----	SI
Naddei Maria-Consigliere	-----	SI

Constatata la presenza del numero legale

ADOPTA IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO CON VOTI

COMPONENTI	FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI
Rea Teresa-Presidente	SI	-----	-----
Lanzuise Aniello-Vice Presidente	SI	-----	-----

Ordine delle Professioni Infermieristiche di Napoli

Olivieri Alessandro-Segretario	SI	-----	-----
Sanges Gennaro-Tesoriere	SI	-----	-----
Acunzo GianClaudio-Consigliere	SI	-----	-----
Amato Guido-Consigliere	SI	-----	-----
Ascione Margherita-Consigliere	SI	-----	-----
Artiola Gaetano-Consigliere	SI	-----	-----
Capuano Angela-Consigliere	SI	-----	-----
Carbone Ciro-Consigliere	SI	-----	-----
Chietti Ciro-Consigliere	-----	-----	-----
De Rosa Giovanni-Consigliere	SI	-----	-----
Faraone Vincenzo-Consigliere	SI	-----	-----
Naddei Maria-Consigliere	SI	-----	-----

Favorevoli: 12

Contrari: 0

Astenuti: 0

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

CONVOCATO tramite pec con nota prot. n° 4164 del 8/09/2023

PREMESSO CHE con la delibera n. 174 del 31/08/2023 è stata rilevata la necessità di procedere all'acquisto del servizio/fornitura in oggetto *“Predisposizione Server per digitalizzazione e dematerializzazione”* ;

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO ALTRESI' che, ai sensi del citato art. 17, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono di seguito riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: Realizzazione di un Server *“in cloud”* nel quale possano essere trasferiti/consultati tutti i documenti nativi digitali, e non, di cui l'ordine dispone ovvero disporrà.;
- Importo del contratto: 4.750€, al netto dell'IVA;
- Durata del contratto: Trimestrale;

Ordine delle Professioni Infermieristiche di Napoli

- **Forma del contratto:** ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- **Modalità di scelta del contraente:** affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- **Clausole ritenute essenziali:** quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento; in particolare, ai sensi dell'art. 102 Codice dei contratti, è richiesto che l'operatore economico si impegni a:
 - a. garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato;
 - b. garantire l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all'oggetto dell'appalto e alle prestazioni da eseguire, anche in maniera prevalente, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare;
 - c. garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate;
- **Modifica del contratto in fase di esecuzione:**

Opzione di proroga del contratto: la stazione appaltante si riserva di prorogare il contratto per una durata massima pari a 12 mesi ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 7 giorni prima della scadenza del contratto.

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto: ai sensi dell'art. 120 comma 9 del Codice, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Il valore globale stimato dell'appalto è pari ad € 5.795, al netto di Iva: €4.750;

CONSIDERATO CHE:

CONSIDERATO CHE l'importo del presente affidamento (inferiore ad € 140.000,00/150.000,00) non comporta l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi/dei lavori pubblici di cui all'art. 37 del d.lgs. 36/2023;

Ordine delle Professioni Infermieristiche di Napoli

RILEVATO preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

RILEVATO che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

RILEVATO che l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

RILEVATO che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023, con esenzione per contratti di importo inferiore a € 40.000,00;

RILEVATO che il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui l'ente può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art. 1 comma 450 della Legge n. 296/2006;

PRECISATO che, in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

Ordine delle Professioni Infermieristiche di Napoli

DATO ATTO che in data 07/09/2023 a mezzo P.E.C. è stata richiesta offerta per l'affidamento alla SushiDB S.R.L.S., con sede legale in Roma al Viale di Trastevere, 209 – 00153 Roma (RM), CF/P.IVA 15073611004

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

RITENUTO di affidare alla ditta SushiDB S.r.l.s., con sede legale in Roma, al viale Trastevere 209 – 00153 Roma 8RM) (P.Iva 15073611004) le attività in parola per un importo di € 4.750(+ IVA come per legge), per un totale complessivo di euro 5.795, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

VISTO il DLCPS 13 Settembre 1946 n. 233 *“Ricostituzione degli ordini delle professioni sanitarie e per la disciplina dell'esercizio delle professioni stesse”*;

VISTO Il DPR 5 Aprile 1950 n. 221 *“Approvazione del regolamento per l'esecuzione del decreto legislativo 13 Settembre 1946, n. 233 sulla ricostituzione degli ordini delle professioni sanitarie e per la disciplina dell'esercizio delle professioni”*;

VISTO la legge del 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO la legge n. 3/2018 *“Delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della salute”*;

VISTO il Regolamento disciplinante l'attività degli organi dell'Ordine delle professioni infermieristiche di Napoli;

VISTO le linee guida per la gestione dei provvedimenti degli organi collegiali per i Collegi ora Ordini delle Professioni Infermieristiche;

VISTO il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ordine delle Professioni infermieristiche di Napoli;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, *“Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi”*;

VISTO il Decreto Legislativo del 31 marzo 2023 n. 36;

ACCERTATO che l'importo del contratto è stato ricompreso nella programmazione economica preventiva anno 2023, come voce di costo da imputare sul capitolo *“Manutenzione Macchine e Ufficio”* e che la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo n. 03.09 del bilancio 2023 di previsione è congrua per accogliere la spesa stimata per l'affidamento del servizio in esame;

DATO ATTO che per il predetto servizio è stato acquisito il CIG n. **Z483C6142D**, tramite il Sistema di rilascio in modalità semplificata (Smart CIG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, ai sensi dell'art. 3, comma 5 della l. n. 136/2010: Realizzazione server per dematerializzazione e digitalizzazione;

ACCERTATO che il RUP, non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 16 del Codice, dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

VERIFICATO il possesso dei requisiti di carattere generale trattandosi di affidamento di importo superiore a 40.000,00 euro;

RITENUTO

di assumere idoneo impegno di spesa;

DELIBERA

DI AFFIDARE, per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni in parola alla ditta SushiDB S.R.L.S., con sede legale in Roma al Viale di Trastevere, 209 – 00153 Roma (RM), CF/P.IVA 15073611004 per un importo pari a €4.750 oltre Iva come per legge, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo.

DI IMPEGNARE le predette somme nei limiti di bilancio pari ad € 5.795 (cinquemilasettecentonovantacinque/00) onnicomprensivi da porsi a carico del bilancio di previsione per l'anno 2023, sul capitolo n. 03.09.

DI PROCEDERE alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

DI DARE ATTO che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG di cui all'oggetto e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 621/2022 e ssmmii.

DI PRECISARE che, trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

DI DEMANDARE al RUP:

-anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;

-gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20, 23 e 28 del D.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del Dlgs n. 36/2023 e di cui al D.lgs. 33/2013;

DI DARE ATTO, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR), al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione;

DICHIARA

- la presente deliberazione immediatamente eseguibile;



Ordine delle Professioni Infermieristiche di Napoli

- di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sul sito istituzionale ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 s.m.i.
- di autorizzare la presidente alla firma del contratto

Letto, approvato e sottoscritto

LA PRESIDENTE*
(Dott.ssa Teresa Rea)

IL SEGRETARIO*
(Dott. Alessandro Olivieri)

**(La presente delibera è depositata in formato originale presso la Segreteria Amministrativa dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Napoli)*